



UNHCR - The UN Refugee Agency

ARTE CONTEMPORANEA PER I RIFUGIATI VII EDIZIONE - ISTRUZIONE: UN FUTURO DI SPERANZA

12 novembre 2008

ARTE CONTEMPORANEA PER I RIFUGIATI VII EDIZIONE - ISTRUZIONE: UN FUTURO DI SPERANZA

Il Rappresentante Regionale dell'UNHCR in Italia Walter Irvine e i Direttori di Sothebys presentano:

ARTE CONTEMPORANEA PER I RIFUGIATI VII EDIZIONE - ISTRUZIONE: UN FUTURO DI SPERANZA

PREVIEW

Venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 novembre 2008

ore 11.00-20.00

Palazzo Colonna Piazza SS Apostoli, 61 Roma

Lunedì 1 dicembre 2008

ore 11.00-18.00

Palazzo Broggi Via Broggi, 19 Milano

ASTA

Lunedì, 1 dicembre 2008, ore 19.00

Palazzo Broggi Via Broggi, 19 Milano

ROMA L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e la casa d'aste Sothebys si uniscono per un'iniziativa umanitaria che mira a raccogliere fondi per oltre 20mila bambini sudanesi e ugandesi costretti a fuggire dalle proprie case. Sothebys sostiene il progetto dell'UNHCR esponendo e battendo all'asta le opere donate all'Agenzia delle Nazioni Unite.

Venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 novembre, dalle ore 11.00 alle ore 20.00, presso la sede di Palazzo Colonna a Roma si terrà l'esposizione delle opere di Arte Contemporanea per i Rifugiati VII edizione. L'iniziativa, finalizzata alla realizzazione del progetto Istruzione: un futuro di speranza, ha visto il coinvolgimento di venti illustri artisti contemporanei.

La stretta collaborazione con Sothebys che ci ha concesso di ospitare presso la sua sede l'esposizione delle opere e l'asta ha reso possibile l'attuazione di questo importante progetto. spiega Walter Irvine, Rappresentante Regionale dell'UNHCR in Italia, Ci auguriamo che gli sforzi congiunti si tradurranno in una raccolta di fondi sufficienti a garantire il raggiungimento degli obiettivi.

Dopo l'esposizione le opere verranno battute all'asta nella sede di Palazzo Broggi a Milano il 1 dicembre alle ore 19.00.

Scopo dell'asta sarà quello di raccogliere i fondi necessari per il progetto Istruzione: un futuro di speranza, che si pone l'obiettivo di sostenere l'istruzione primaria dei bambini rifugiati nei distretti di Adjumani e Moyo, nel Nord dell'Uganda, ed in particolare negli insediamenti di Pakelle e Palorinya, dove oltre 23mila alunni necessitano di istruzione primaria, 43 scuole sono da ricostruire e dove servono oltre 1.800 banchi per permettere ai bambini di seguire le lezioni in modo adeguato.

Il carattere umanitario dell'asta acquisisce in questi giorni un drammatico elemento di emergenza. Proprio in Uganda infatti si sono già riversati 10.000 rifugiati congolese in fuga dai combattimenti che dalla fine di agosto hanno infiammato la regione del Nord-Kivu, nella parte orientale della confinante Repubblica Democratica del Congo.

Grazie ai proventi delle passate edizioni di Arte Contemporanea per i Rifugiati, pari a circa 1 milione di euro, sono stati realizzati importanti progetti per la fornitura di latte terapeutico a più di 400mila bambini di 4 paesi africani (Guinea, Repubblica Democratica del Congo, Tanzania, Zambia), per la realizzazione di pozzi d'acqua per oltre 80mila rifugiati sudanesi in Etiopia, per l'acquisto di tende destinate ad oltre 200mila rifugiati nel Darfur e per cure mediche e scuole a favore di 17mila rifugiati colombiani fuggiti in Ecuador.

GLI ARTISTI COINVOLTI

Afro, Andrea Aquilanti, Roberto Bernardi e Raphaella Spence, Gregorio Botta, Enrico Castellani, Bruno Ceccobelli, Alessandro Dandini de Sylva, Gianni Dessì, HH Lim, Mimmo Paladino, Giangaetano Patanè, Nicolaj Pennestri, Giovanna Picciau, Alfredo Pirri, Oliviero Rinaldi, Pietro Ruffo, Remo Salvadori, Maurizio Savini, Croce Taravella, Giuseppe Uncini.

Si ringraziano per il contributo reso: Filippo Lotti, amministratore delegato di Sothebys e battitore dell'asta a Milano e tutti coloro che hanno collaborato.

Ulteriori informazioni disponibili sul sito www.unhcr.it o al numero 06/80212327.

Ufficio Stampa Sothebys:
Wanda Rotelli Tarpino
Tel. 02 29500202
e-mail: wanda.rotelli@sothebys.com

Ufficio Stampa Arte Contemporanea per i Rifugiati:
Elisabetta Facco
Cell. 347 1800215
e-mail: elifacco@fastwebnet.it